

# COMUNE DI MISILMERI

## AREA 5: LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

☎ 091/8711327 (PBX) Fax 091/8711329

[www.comune.misilmeri.pa.it](http://www.comune.misilmeri.pa.it)

### ALLEGATO (CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA)

O.D.A. n. 3844436 attraverso il Me.P.A. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) per l'acquisto di n. 80 contenitori carrellati da 240 l in polietilene.

**C.I.G. Z591FEE22A - Importo: € 2.716,00 oltre I.V.A. al 22 %.**

#### **Premesse**

Tutte le caratteristiche tecniche delle attrezzature e delle loro parti, di seguito riportate, si intendono come caratteristiche tecniche minime od equivalenti a quelli della fornitura, a meno che non sia esplicitamente previsto diversamente.

Per tutte le caratteristiche si intende, dunque, riportata, qualora non fosse stato già espressamente fatto, l'espressione "*o equivalente*". Qualunque caratteristica tecnica riportata riferita a marca o modello in commercio è del tutto casuale ed è dovuta esclusivamente alla necessità di determinare e/o individuare un prodotto tipo di riferimento.

La condizione di equivalenza verrà accettata o meno ad insindacabile giudizio della Commissione di Gara.

Sono considerati equivalenti i materiali, i meccanismi, i dispositivi e i sistemi di funzionamento in generale, le cui caratteristiche siano in grado di svolgere, nello stesso periodo di tempo, la stessa funzione, nel rispetto della normativa, e abbiano caratteristiche tecniche analitico - numeriche, rilevabili dalla scheda tecnica delle attrezzature o da apposita misurazione, pari o superiori a quelle indicate nel presente documento di gara.

Le caratteristiche tecniche, le modalità di funzionamento e le prestazioni dei beni oggetto della fornitura dovranno corrispondere per qualità, costruzione, dimensione, funzionalità ecc., a quelle minime descritte nel presente capitolato.

Le specifiche tecniche offerte in sede di gara dovranno essere fornite attraverso delle schede tecniche e dei depliant illustrativi dei beni oggetto della fornitura, da cui dovranno evincersi tutte le caratteristiche tecniche, le modalità di funzionamento e le prestazioni dei beni oggetto della presente fornitura.

Le schede ed i depliant dovranno essere firmati e timbrati, per accettazione delle responsabilità in solido, dalle rispettive case costruttrici e controfirmati dalla ditta concorrente nel caso trattasi di rivenditore. Si precisa che, poiché detta documentazione tecnica costituirà la documentazione di

riferimento per le operazioni di collaudo, dovranno evincersi, almeno tutte le indicazioni (es. i materiali usati, gli spessori, le caratteristiche geometriche ecc.) contenute per ogni singolo bene nel presente allegato.

I materiali impiegati per la realizzazione delle attrezzature, dovranno corrispondere, come caratteristiche, a quanto stabilito nelle leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia, dalle norme UNI, da altre norme italiane, europee e internazionali riconosciute valide da enti ufficiali. In mancanza di particolari prescrizioni i succitati materiali dovranno comunque essere delle migliori qualità esistenti in commercio, in rapporto alla funzione cui sono destinati.

Tutti i materiali ed i componenti utilizzati per le forniture comprese nel presente appalto debbono essere, oltretché della migliore qualità, ben lavorati e corrispondere perfettamente al servizio cui sono destinati.

Nonostante l'accettazione da parte della Stazione Appaltante, e quindi dei materiali e dei componenti che le costituiscono, l'Appaltatore ha la completa responsabilità del loro perfetto funzionamento.

### **1) Modalità di consegna delle attrezzature**

La consegna si intende franco magazzino nel territorio comunale, nel luogo che sarà indicato all'atto dell'ordine dall'Amministrazione Comunale.

La consegna si intenderà ad ogni effetto avvenuta quando sarà stata sottoscritta la documentazione di trasporto dal personale incaricato della ricezione, ma ciò non costituirà accettazione della fornitura, che sarà subordinata al collaudo in contraddittorio successivo alla consegna.

Al fornitore verrà data comunicazione della data e luogo della verifica di conformità a cui potrà presenziare direttamente o attraverso tecnico di fiducia espressamente delegato alla sottoscrizione del verbale delle operazioni.

L'appaltatore dovrà dichiarare in offerta di aver preso conoscenza di tutte le condizioni al contorno e di non fare alcuna eccezione, dichiarandosi a conoscenza di tutte le condizioni in cui verrà a trovarsi per la consegna delle attrezzature oggetto dell'appalto.

E' implicito, nell'assunzione dell'appalto oggetto del presente capitolato, che l'appaltatore è a conoscenza di tutte le norme generali che lo regolano e di tutte le condizioni locali che si riferiscono alla consegna delle forniture, alle possibilità di accesso e di spazio per la corretta consegna della fornitura di che trattasi, e comunque di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta.

L'appaltatore da nessuna delle succitate condizioni locali potrà trarre motivo per richiedere ulteriori compensi diversi da quelli contemplati nel presente capitolato e nel disciplinare di gara, qualora dovesse riscontrare maggiori oneri durante la fornitura e/o installazione di quanto oggetto dell'appalto.

L'Amministrazione prenderà in carico definitivo le attrezzature fornite ad ultimazione positiva delle operazioni di verifica di conformità.

### **2) Garanzie**

Tutte le forniture delle attrezzature oggetto dell'appalto dovranno essere provviste di garanzia per 24 mesi, decorrenti dalla data del collaudo definitivo, contro vizi o difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.) e

per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa (art. 1497 c.c.), nonché della garanzia di buon funzionamento ex art. 1512 c.c.

Durante il periodo di garanzia saranno a carico dell'Appaltatore, tutte le sostituzioni, riparazioni ed aggiunte che si rendessero necessarie al regolare funzionamento delle attrezzature fornite, che non siano conseguenza di irregolare e non conforme uso degli stessi.

La ditta aggiudicataria, per 24 mesi decorrenti dalla data del collaudo definitivo, deve garantire, la manutenzione necessaria al funzionamento delle attrezzature fornite e le sostituzioni necessarie di parti di ricambio, interamente a proprio carico.

Durante il periodo di garanzia, la ditta aggiudicataria deve eseguire, gratuitamente, tutte le opere e provviste occorrenti per riparare guasti, difetti e vizi occulti, dell'attrezzatura/e che nel frattempo si fossero manifestati e dovuti a cattiva lavorazione, a scadente qualità dei materiali impiegati o a difettoso assemblaggio.

### **3) Oneri a carico dell'appaltatore**

Il contratto comporta per l'Appaltatore l'obbligo di fornire i beni oggetto dell'appalto che devono possedere le caratteristiche tecniche, le modalità di funzionamento e le prestazioni offerte in sede di gara, nel rispetto dei termini previsti.

#### **3.1 Responsabilità dell'Appaltatore**

- a) L'Appaltatore è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione del Contratto, restando espressamente inteso che le norme e prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nei documenti allegati e nelle norme ivi richiamate, o comunque applicabili, sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi.
- b) L'Appaltatore è responsabile del danno o pregiudizio di qualsiasi natura causati alla Stazione Appaltante o ai suoi dipendenti e consulenti, a diretta conseguenza della esecuzione della fornitura, anche per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari e in genere di chiunque egli si avvalga per l'esecuzione del Contratto, durante la fase di consegna dei beni.
- c) La responsabilità per danni e infortuni che dovessero accadere all'Appaltatore o ai suoi dipendenti saranno a carico dello stesso.

#### **3.2 Ulteriori obbligazioni dell'Appaltatore**

- a) L'appaltatore si impegna a fornire alla Stazione Appaltante la documentazione e le informazioni richieste, e a prestare l'assistenza richiesta dalla Stazione Appaltante, in relazione ad attività e provvedimenti di competenza dello stesso.
- b) L'Appaltatore si impegna, non appena ne venga a conoscenza, a informare la Stazione Appaltante in relazione a:
  - I. Ogni evento o circostanza che possa ragionevolmente apparire idonea a dar luogo a sospensione o interruzione della consegna dei beni oggetto della fornitura per un periodo superiore, rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, con indicazione della relativa causa e delle misure che l'Appaltatore intende adottare per limitare ulteriori danni e ritardi.

- II. Dell'instaurazione dei procedimenti giudiziari o arbitrari, da parte o nei confronti dell'Appaltatore ove ne possa conseguire l'impossibilità o incapacità dello stesso di adempiere alle obbligazioni contrattuali;
- III. Ogni altro evento, circostanza o provvedimento che possa avere effetto pregiudizievole sulla fornitura, ovvero sulla capacità dell'Appaltatore di adempiere alle obbligazioni poste a suo carico dal contratto.

Laddove non diversamente specificato in altre parti dei documenti di gara, sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri necessari a garantire l'ottemperanza agli obblighi di seguito specificati:

- La fornitura dei manuali d'uso, dei disegni e del catalogo dei ricambi riferiti alle attrezzature oggetto della fornitura, tutti in lingua italiana.

#### **4) Allegati tecnici**

Le caratteristiche tecniche, le specifiche, le dotazioni minime richieste, le particolarità costruttive e le quantità richieste, sono indicate nelle schede tecniche che seguono. Tutti i contenitori e le attrezzature dovranno essere rispondenti alle prescrizioni generali e particolari di seguito indicate ed alle Norme Comunitarie e Nazionali regolanti la materia.

## SCHEDE TECNICHE

### **Premessa**

Le caratteristiche tecniche, le specifiche, le dotazioni minime richieste, le particolarità costruttive e le quantità richieste, sono indicate nelle schede tecniche che seguono. Tutti i contenitori e le attrezzature dovranno essere rispondenti alle prescrizioni generali e particolari di seguito indicate ed alle Norme Comunitarie e Nazionali regolanti la materia.

Le caratteristiche costruttive dei contenitori (ad eccezione dei contenitori a sollevamento manuale) dovranno essere tali da garantire la rispondenza:

#### **A. Alle seguenti prescrizioni normative:**

- A.1 UNI EN 840 – 1 per le dimensioni e progettazioni;
- A.2 UNI EN 840 – 2;
- A.3 UNI EN 840 – 3;
- A.4 UNI EN 840 – 5 per requisiti prestazionali e metodi di prova;
- A.5 UNI EN 840 – 6 per requisiti di igiene e sicurezza
- A.6 UNI EN 13071 – 2008 per i contenitori stazionari per rifiuti con capacità fino a 5000 l, sollevati dall'alto e svuotati dal basso.
- DIN 30722 – Parte 1.

Per tutte le attrezzature, inoltre, valgono le seguenti prescrizioni:

- Non devono avere bordi taglienti che possano arrecare ferite agli utilizzatori.

## 1 - SCHEDA TECNICA – Bidone carrellato 240 l – Colore Grigio.....n. 20 (venti)

- *Materiale:* PEHD (Polietilene ad alta densità). Il materiale dovrà possedere buone caratteristiche meccaniche di resistenza.
- *Dimensioni:* L x P x H sufficiente a sviluppare una volumetria pari almeno a lt. 240.
- *Montaggio/Assemblaggio:* contenitore montato a cura dell'Amministrazione.
- *Garanzia:* come per legge.
- *Caratteristiche generali:*
  - 1) Il bidone dovrà essere progettato e costruito nel rispetto delle norme (UNI 840) EN 840.1/5/6 e secondo le vigenti disposizioni di legge in materia antinfortunistica, per la tutela degli utenti e degli addetti al servizio di raccolta.
  - 2) Attacco per il sollevamento "tipo pettine o DIN 30700", posto sulla parte anteriore del corpo.
  - 3) Contenitore autoportante in polietilene ad alta densità che garantisca lunga durata, resistenza ai raggi infrarossi ed ultravioletti, nonché agli acidi ed alcali e agenti atmosferici; minima manutenzione, basso costo di esercizio, perfettamente lavabile grazie alla vasca modellata con profilo continuo e arrotondato (senza spigoli) in assenza di nicchie e/o rientranze.
  - 4) I contenitori dovranno essere sufficientemente resistenti dal punto di vista costruttivo per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione della frazione merceologica *Indifferenziato* e quindi materiali, spessori, nervature rinforzi ed assemblaggio sia dei contenitori che dei coperchi, dovranno garantirne l'utilizzo senza deformazioni a basse ed alte temperature esterne e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a sbattimenti ripetuti.
- *Fusto:* il corpo dei contenitori dovrà avere una forma tale da favorirne la movimentazione e lo svuotamento; dovrà essere stampato in un unico pezzo, con superfici interne ed esterne lisce in modo tale da favorire le operazioni di pulizia ed essere esente da spigoli vivi; dotato di idonee maniglie per consentire un'agevole e salda presa con entrambe le mani per lo spostamento dei contenitori.
- *Coperchio:* realizzato in polietilene ad alta densità. Il coperchio dei contenitori dovrà essere fissato al corpo con cerniere resistenti; dovrà essere strutturato in modo che venga garantita il più possibile la tenuta alle infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare il più possibile, la fuoriuscita di cattivi odori; dovrà essere dotato di almeno una presa per l'apertura. L'apertura del coperchio dovrà potere avvenire in maniera manuale; nella fase di svuotamento, invece, l'apertura dovrà essere automatica.
- *Cerniera:* cerniere idonee ed essere apribili sul retro consentendo il ribaltamento a 270° del coperchio.
- *Modalità di inserimento del rifiuto:* manuale.
- *Modalità di svuotamento:*

- 1) Controllo visivo della qualità del rifiuto raccolto mediante apertura del coperchio, per decidere se vuotare o meno il contenitore.
  - 2) In caso di rifiuto conforme, prelievo del contenitore dall'area di stazionamento mediante le apposite maniglie.
  - 3) Agganciamento del contenitore al sistema alza – volta bidoni dell'automezzo.
  - 4) Messa in funzione del sistema di meccanismo di svuotamento meccanico.
  - 5) Lo svuotamento del contenitore dovrà, in ogni caso, poter essere effettuato mediante autocompattatori e automezzi allestiti con vasca, comunemente in uso, forniti di alza–volta contenitori ad attacco a pettine, in grado di movimentare contenitori del tipo a “2 ruote”.
- *Dispositivo di svuotamento*: attacco frontale a pettine rinforzato a norma *UNI EN 840-1*.
  - *Ruote*: n. 2 ruote di diametro minimo 200 mm, munite di anelli in gomma piena, complete di assale in acciaio zincato o materiale equivalente, conforme alle normative vigenti e alle norme di riferimento (norma EN ISO 1461, ISO 2081, EN 10142)
  - *Capacità*: 240 l.
  - *Colore*: Grigio.
  - *Resistenza Raggi UV, agenti chimici e biologici*: materiale resistente ai raggi UV, alle aggressioni da agenti chimici, atmosferici e biologici; resistente al gelo, al calore e al deterioramento.
  - *Norme antinfortunistiche e certificazioni*: il contenitore dovrà essere stato progettato tenendo conto delle indicazioni di sicurezza provenienti dalle norme *EN.840 1/5/6* di riferimento e dalla legislazione vigente in materia di ergonomia e sicurezza sul lavoro. L'assoluta assenza di spigoli vivi e parti taglienti, le operazioni di manutenzione concepite per ridurre al minimo i rischi per i lavoratori e le altre numerose soluzioni adottate, dovranno rendere questo contenitore corrispondente ai requisiti di sicurezza necessari per l'utilizzo sul suolo europeo.
  - *Numerazione matricola progressiva (da 41 a 60)*: la numerazione potrà essere composta da numeri e lettere, dovrà essere ben visibile.
  - *Personalizzazione*: Stampa a caldo, in serigrafia o con idonei adesivi della dicitura *Comune di Misilmeri (PA) – Indifferenziato*.
  - *Certificazione azienda costruttrice*: ISO 9001.

## 2 SCHEDA TECNICA – Bidone carrellato 240 l – Colore Marrone.....n. 20 (venti)

- *Materiale*: PEHD (Polietilene ad alta densità). Il materiale dovrà possedere buone caratteristiche meccaniche di resistenza.
- *Dimensioni*: L x P x H sufficiente a sviluppare una volumetria pari almeno a lt. 240.
- *Montaggio/Assemblaggio*: contenitore montato a cura dell'Amministrazione.
- *Garanzia*: come per legge.
- *Caratteristiche generali*:
  - 1) Il bidone dovrà essere progettato e costruito nel rispetto delle norme (UNI 840) EN 840.1/5/6 e secondo le vigenti disposizioni di legge in materia antinfortunistica, per la tutela degli utenti e degli addetti al servizio di raccolta.
  - 2) Attacco per il sollevamento "tipo pettine o DIN 30700", posto sulla parte anteriore del corpo.
  - 3) Contenitore autoportante in polietilene ad alta densità che garantisca lunga durata, resistenza ai raggi infrarossi ed ultravioletti, nonché agli acidi ed alcali e agenti atmosferici; minima manutenzione, basso costo di esercizio, perfettamente lavabile grazie alla vasca modellata con profilo continuo e arrotondato (senza spigoli) in assenza di nicchie e/o rientranze.
  - 4) I contenitori dovranno essere sufficientemente resistenti dal punto di vista costruttivo per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione della frazione merceologica *Umido* e quindi materiali, spessori, nervature rinforzi ed assemblaggio sia dei contenitori che dei coperchi, dovranno garantirne l'utilizzo senza deformazioni a basse ed alte temperature esterne e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a sbalzi ripetuti.
- *Fusto*: il corpo dei contenitori dovrà avere una forma tale da favorirne la movimentazione e lo svuotamento; dovrà essere stampato in un unico pezzo, con superfici interne ed esterne lisce in modo tale da favorire le operazioni di pulizia ed essere esente da spigoli vivi; dotato di idonee maniglie per consentire un'agevole e salda presa con entrambe le mani per lo spostamento dei contenitori.
- *Coperchio*: realizzato in polietilene ad alta densità. Il coperchio dei contenitori dovrà essere fissato al corpo con cerniere resistenti; dovrà essere strutturato in modo che venga garantita il più possibile la tenuta alle infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare il più possibile, la fuoriuscita di cattivi odori; dovrà essere dotato di almeno una presa per l'apertura. L'apertura del coperchio dovrà potere avvenire in maniera manuale; nella fase di svuotamento, invece, l'apertura dovrà essere automatica.
- *Cerniera*: cerniere idonee ed essere apribili sul retro consentendo il ribaltamento a 270° del coperchio.
- *Modalità di inserimento del rifiuto*: manuale.
- *Modalità di svuotamento*:



- 1) Controllo visivo della qualità del rifiuto raccolto mediante apertura del coperchio, per decidere se vuotare o meno il contenitore.
  - 2) In caso di rifiuto conforme, prelievo del contenitore dall'area di stazionamento mediante le apposite maniglie.
  - 3) Agganciamento del contenitore al sistema alza – volta bidoni dell'automezzo.
  - 4) Messa in funzione del sistema di meccanismo di svuotamento meccanico.
  - 5) Lo svuotamento del contenitore dovrà, in ogni caso, poter essere effettuato mediante autocompattatori e automezzi allestiti con vasca, comunemente in uso, forniti di alza–volta contenitori ad attacco a pettine, in grado di movimentare contenitori del tipo a “2 ruote”.
- *Dispositivo di svuotamento:* attacco frontale a pettine rinforzato a norma *UNI EN 840-1*.
  - *Ruote:* n. 2 ruote di diametro minimo 200 mm, munite di anelli in gomma piena, complete di assale in acciaio zincato o materiale equivalente, conforme alle normative vigenti e alle norme di riferimento (norma EN ISO 1461, ISO 2081, EN 10142)
  - *Capacità:* 240 l.
  - *Colore:* Marrone.
  - *Resistenza Raggi UV, agenti chimici e biologici:* materiale resistente ai raggi UV, alle aggressioni da agenti chimici, atmosferici e biologici; resistente al gelo, al calore e al deterioramento.
  - *Norme antinfortunistiche e certificazioni:* il contenitore dovrà essere stato progettato tenendo conto delle indicazioni di sicurezza provenienti dalle norme *EN.840 1/5/6* di riferimento e dalla legislazione vigente in materia di ergonomia e sicurezza sul lavoro. L'assoluta assenza di spigoli vivi e parti taglienti, le operazioni di manutenzione concepite per ridurre al minimo i rischi per i lavoratori e le altre numerose soluzioni adottate, dovranno rendere questo contenitore corrispondente ai requisiti di sicurezza necessari per l'utilizzo sul suolo europeo.
  - *Numerazione matricola progressiva (da 41 a 60):* la numerazione potrà essere composta da numeri e lettere, dovrà essere ben visibile.
  - *Personalizzazione:* Stampa a caldo, in serigrafia o con idonei adesivi della dicitura *Comune di Misilmeri (PA) – Umido*.
  - *Certificazione azienda costruttrice:* *ISO 9001*.

### 3 SCHEDA TECNICA – Bidone carrellato 240 l – Colore Giallo.....n. 15 (quindici)

- *Materiale:* PEHD (Polietilene ad alta densità). Il materiale dovrà possedere buone caratteristiche meccaniche di resistenza.
- *Dimensioni:* L x P x H sufficiente a sviluppare una volumetria pari almeno a lt. 240.
- *Montaggio/Assemblaggio:* contenitore montato a cura dell'Amministrazione.
- *Garanzia:* come per legge.
- *Caratteristiche generali:*
  - 1) Il bidone dovrà essere progettato e costruito nel rispetto delle norme (UNI 840) EN 840.1/5/6 e secondo le vigenti disposizioni di legge in materia antinfortunistica, per la tutela degli utenti e degli addetti al servizio di raccolta.
  - 2) Attacco per il sollevamento "tipo pettine o DIN 30700", posto sulla parte anteriore del corpo.
  - 3) Contenitore autoportante in polietilene ad alta densità che garantisca lunga durata, resistenza ai raggi infrarossi ed ultravioletti, nonché agli acidi ed alcali e agenti atmosferici; minima manutenzione, basso costo di esercizio, perfettamente lavabile grazie alla vasca modellata con profilo continuo e arrotondato (senza spigoli) in assenza di nicchie e/o rientranze.
  - 4) I contenitori dovranno essere sufficientemente resistenti dal punto di vista costruttivo per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione della frazione merceologica *Plastica* e quindi materiali, spessori, nervature rinforzi ed assemblaggio sia dei contenitori che dei coperchi, dovranno garantire l'utilizzo senza deformazioni a basse ed alte temperature esterne e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a sbalzi ripetuti.
- *Fusto:* il corpo dei contenitori dovrà avere una forma tale da favorirne la movimentazione e lo svuotamento; dovrà essere stampato in un unico pezzo, con superfici interne ed esterne lisce in modo tale da favorire le operazioni di pulizia ed essere esente da spigoli vivi; dotato di idonee maniglie per consentire un'agevole e salda presa con entrambe le mani per lo spostamento dei contenitori.
- *Coperchio:* realizzato in polietilene ad alta densità. Il coperchio dei contenitori dovrà essere fissato al corpo con cerniere resistenti; dovrà essere strutturato in modo che venga garantita il più possibile la tenuta alle infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare il più possibile, la fuoriuscita di cattivi odori; dovrà essere dotato di almeno una presa per l'apertura. L'apertura del coperchio dovrà potere avvenire in maniera manuale; nella fase di svuotamento, invece, l'apertura dovrà essere automatica.
- *Cerniera:* cerniere idonee ed essere apribili sul retro consentendo il ribaltamento a 270° del coperchio.
- *Modalità di inserimento del rifiuto:* manuale.
- *Modalità di svuotamento:*

- 1) Controllo visivo della qualità del rifiuto raccolto mediante apertura del coperchio, per decidere se vuotare o meno il contenitore.
  - 2) In caso di rifiuto conforme, prelievo del contenitore dall'area di stazionamento mediante le apposite maniglie.
  - 3) Agganciamento del contenitore al sistema alza – volta bidoni dell'automezzo.
  - 4) Messa in funzione del sistema di meccanismo di svuotamento meccanico.
  - 5) Lo svuotamento del contenitore dovrà, in ogni caso, poter essere effettuato mediante autocompattatori e automezzi allestiti con vasca, comunemente in uso, forniti di alza–volta contenitori ad attacco a pettine, in grado di movimentare contenitori del tipo a “2 ruote”.
- *Dispositivo di svuotamento:* attacco frontale a pettine rinforzato a norma *UNI EN 840-1*.
  - *Ruote:* n. 2 ruote di diametro minimo 200 mm, munite di anelli in gomma piena, complete di assale in acciaio zincato o materiale equivalente, conforme alle normative vigenti e alle norme di riferimento (norma EN ISO 1461, ISO 2081, EN 10142)
  - *Capacità:* 240 l.
  - *Colore:* Giallo.
  - *Resistenza Raggi UV, agenti chimici e biologici:* materiale resistente ai raggi UV, alle aggressioni da agenti chimici, atmosferici e biologici; resistente al gelo, al calore e al deterioramento.
  - *Norme antinfortunistiche e certificazioni:* il contenitore dovrà essere stato progettato tenendo conto delle indicazioni di sicurezza provenienti dalle norme *EN.840 1/5/6* di riferimento e dalla legislazione vigente in materia di ergonomia e sicurezza sul lavoro. L'assoluta assenza di spigoli vivi e parti taglienti, le operazioni di manutenzione concepite per ridurre al minimo i rischi per i lavoratori e le altre numerose soluzioni adottate, dovranno rendere questo contenitore corrispondente ai requisiti di sicurezza necessari per l'utilizzo sul suolo europeo.
  - *Numerazione matricola progressiva:* la numerazione potrà essere composta da numeri e lettere, dovrà essere ben visibile.
  - *Personalizzazione:* Stampa a caldo, in serigrafia o con idonei adesivi della dicitura *Comune di Misilmeri (PA) – Plastica*.
  - *Certificazione azienda costruttrice:* *ISO 9001*.

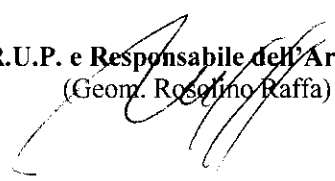
#### 4 SCHEDA TECNICA – Bidone carrellato 240 l – Colore Verde.....n. 25 (venticinque)

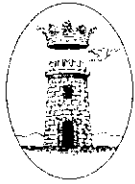
- *Materiale:* PEHD (Polietilene ad alta densità). Il materiale dovrà possedere buone caratteristiche meccaniche di resistenza.
- *Dimensioni:* L x P x H sufficiente a sviluppare una volumetria pari almeno a lt. 240.
- *Montaggio/Assemblaggio:* contenitore montato a cura dell'Amministrazione.
- *Garanzia:* come per legge.
- *Caratteristiche generali:*
  - 1) Il bidone dovrà essere progettato e costruito nel rispetto delle norme (UNI 840) EN 840.1/5/6 e secondo le vigenti disposizioni di legge in materia antinfortunistica, per la tutela degli utenti e degli addetti al servizio di raccolta.
  - 2) Attacco per il sollevamento "tipo pettine o DIN 30700", posto sulla parte anteriore del corpo.
  - 3) Contenitore autoportante in polietilene ad alta densità che garantisca lunga durata, resistenza ai raggi infrarossi ed ultravioletti, nonché agli acidi ed alcali e agenti atmosferici; minima manutenzione, basso costo di esercizio, riduzione dell'inquinamento acustico; perfettamente lavabile grazie alla vasca modellata con profilo continuo e arrotondato (senza spigoli) in assenza di nicchie e/o rientranze.
  - 4) I contenitori dovranno essere sufficientemente resistenti dal punto di vista costruttivo per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione della frazione merceologica *Vetro* e quindi materiali, spessori, nervature rinforzi ed assemblaggio sia dei contenitori che dei coperchi, dovranno garantire l'utilizzo senza deformazioni a basse ed alte temperature esterne e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a sbalzi ripetuti.
- *Fusto:* il corpo dei contenitori dovrà avere una forma tale da favorirne la movimentazione e lo svuotamento; dovrà essere stampato in un unico pezzo, con superfici interne ed esterne lisce in modo tale da favorire le operazioni di pulizia ed essere esente da spigoli vivi; dotato di idonee maniglie per consentire un'agevole e salda presa con entrambe le mani per lo spostamento dei contenitori.
- *Coperchio:* realizzato in polietilene ad alta densità. Il coperchio dei contenitori dovrà essere fissato al corpo con cerniere resistenti; dovrà essere strutturato in modo che venga garantita il più possibile la tenuta alle infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare il più possibile, la fuoriuscita di cattivi odori; dovrà essere dotato di almeno una presa per l'apertura. L'apertura del coperchio dovrà potere avvenire in maniera manuale; nella fase di svuotamento, invece, l'apertura dovrà essere automatica.
- *Cerniera:* cerniere idonee ed essere apribili sul retro consentendo il ribaltamento a 270° del coperchio.
- *Modalità di inserimento del rifiuto:* manuale.
- *Modalità di svuotamento:*

- 1) Controllo visivo della qualità del rifiuto raccolto mediante apertura del coperchio, per decidere se vuotare o meno il contenitore.
  - 2) In caso di rifiuto conforme, prelievo del contenitore dall'area di stazionamento mediante le apposite maniglie.
  - 3) Agganciamento del contenitore al sistema alza – volta bidoni dell'automezzo.
  - 4) Messa in funzione del sistema di meccanismo di svuotamento meccanico.
  - 5) Lo svuotamento del contenitore dovrà, in ogni caso, poter essere effettuato mediante autocompattatori e automezzi allestiti con vasca, comunemente in uso, forniti di alza–volta contenitori ad attacco a pettine, in grado di movimentare contenitori del tipo a “2 ruote”.
- *Dispositivo di svuotamento:* attacco frontale a pettine rinforzato a norma *UNI EN 840-1*.
  - *Ruote:* n. 2 ruote di diametro minimo 200 mm, munite di anelli in gomma piena, complete di assale in acciaio zincato o materiale equivalente, conforme alle normative vigenti e alle norme di riferimento (norma EN ISO 1461, ISO 2081, EN 10142)
  - *Capacità:* 240 l.
  - *Colore:* Verde.
  - *Resistenza Raggi UV, agenti chimici e biologici:* materiale resistente ai raggi UV, alle aggressioni da agenti chimici, atmosferici e biologici; resistente al gelo, al calore e al deterioramento.
  - *Norme antinfortunistiche e certificazioni:* il contenitore dovrà essere stato progettato tenendo conto delle indicazioni di sicurezza provenienti dalle norme *EN.840 1/5/6* di riferimento e dalla legislazione vigente in materia di ergonomia e sicurezza sul lavoro. L'assoluta assenza di spigoli vivi e parti taglienti, le operazioni di manutenzione concepite per ridurre al minimo i rischi per i lavoratori e le altre numerose soluzioni adottate, dovranno rendere questo contenitore corrispondente ai requisiti di sicurezza necessari per l'utilizzo sul suolo europeo.
  - *Numerazione matricola progressiva:* la numerazione potrà essere composta da numeri e lettere, dovrà essere ben visibile.
  - *Personalizzazione:* Stampa a caldo, in serigrafia o con idonei adesivi della dicitura *Comune di Misilmeri (PA) – Vetro*.
  - *Certificazione azienda costruttrice:* *ISO 9001*.

Misilmeri, 18.09.2017

**Il R.U.P. e Responsabile dell'Area 5**  
(Geom. Rosolino Raffa)





# COMUNE DI MISILMERI

## AREA 5: LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

☎ 091 8711327 (PBX) Fax 091 8711329

www.comune.misilmeri.pa.it

### Allegato - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

O.D.A. n. 3844436 attraverso il Me.P.A. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) per l'acquisto di n. 80 contenitori carrellati da 240 l in polietilene.

**C.I.G. Z591FEE22A- Importo: € 2.716,00 oltre I.V.A. al 22 %.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, titolare della Ditta \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_

nella via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, impegnandosi ad effettuare la

fornitura in parola nei termini e secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.

AL FINE DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, 75 e 76 DEL D.P.R. 28.12.2000, N. 445 e ss.mm.ii., CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI CUI PUO' ANDARE INCONTRO NEL CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI, NONCHE' DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AL D.LGS. 50/2016 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

### DICHIARA

CHE I FATTI, STATI E QUALITA' RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITA'

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

- Che la ragione sociale della ditta è: \_\_\_\_\_;
- Che la sede principale è: \_\_\_\_\_;
- Che il codice fiscale e Partita I.V.A. della ditta è: \_\_\_\_\_;
- Che la P.E.C. (Posta elettronica certificata) è: \_\_\_\_\_;
- Che i dati del titolare o legale rappresentante e soci sono:
  - 1) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_;
  - 2) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_;
  - 3) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_;

4) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_;

- Che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. per il settore di attività corrispondente all'oggetto dell'appalto dal \_\_\_\_\_, con il seguente n. d'iscrizione \_\_\_\_\_, sede \_\_\_\_\_, forma giuridica \_\_\_\_\_.

### DICHIARA INOLTRE

(Barrare solamente le caselle interessate) :

- a) che l'impresa non si trova in alcuna delle motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del d.lgs. 18 aprile n. 50, e specificatamente:
1. di non avere a proprio carico alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:<sup>1</sup>
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
2. che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia alle informazioni antimafia.
3. di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.<sup>2</sup>

<sup>1</sup> L'esclusione di cui al punto 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

<sup>2</sup> Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha

- 4. che nei propri confronti non sussistono gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- 5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110.
- 6. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità.<sup>3</sup>
- 7. che la propria partecipazione alla presente procedura non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, non diversamente risolvibile.
- 8. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 9. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 10. di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.<sup>4</sup> L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- 11. di essere in regola con la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e di impegnarsi in caso di richiesta della stazione appaltante a produrre apposita certificazione, ovvero di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99;

*(barrare il riquadro relativo all'ipotesi che interessa):*

- di non essere stato vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del C.P., aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;  
*oppure*
- di non essere in corso, in qualità di vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del C.P., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991, n.152, convertito, con modificazione, dalla legge 12/07/1991, n.203, nell'omessa denuncia dei fatti alla Autorità Giudiziaria per i quali, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, è stata formulata richiesta di rinvio a giudizio;
- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- c/bis) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 2 della L.R. n. 15 del 20/11/2008, di non essere oggetto di rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;
- d) che i titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari e cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando. **(Nel caso in cui non vi siano soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente, tale circostanza, a pena di esclusione deve essere espressamente dichiarata); (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza) sono:**

ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

<sup>3</sup> Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

<sup>4</sup> L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;



\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

c) che non vi sono soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del bando;

*Oppure*

che i soggetti cessati nell'ultimo triennio sono : (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

f) con riferimento alla legge 383 del 18/10/2001 art.1 bis, di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione;

*Oppure*

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione, ma che il periodo di emersione si è concluso;

### DICHIARA ALTRESI'

g) che ai fini degli accertamenti antimafia, espletati ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, come integrato e corretto dal D.Lgs. 15.12.2012, n. 218, che alla data odierna,

A) - nel proprio nucleo familiare vi sono i sotto elencati familiari conviventi di maggiore età:

- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_

B) - la società si compone, oltre che dello scrivente, delle seguenti persone:

1) \_\_\_\_\_ carica sociale \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_

avente i sotto elencati familiari conviventi di maggiore età:

- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_ carica sociale \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_

avente i sotto elencati familiari conviventi di maggiore età:

- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_ carica sociale \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_

avente i sotto elencati familiari conviventi di maggiore età:

- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
4) \_\_\_\_\_ carica sociale \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_

avente i sotto elencati familiari conviventi di maggiore età:

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_

5) \_\_\_\_\_ carica sociale \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_

avente i sotto elencati familiari conviventi di maggiore età:

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_

h) **Si obbliga espressamente ad adempiere alle seguenti clausole di recepimento del protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale tra la Prefettura di Palermo e il Comune di Misilmeri (PA) e a tal fine dichiara in modo solenne:**

1. Di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto in data 29.12.2016 con la Prefettura di Palermo, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/palermo/>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.
2. Di impegnarsi a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) del protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.
3. Di impegnarsi ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della Ditta sub affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.
4. Di impegnarsi a denunciare immediatamente alle forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).
5. Di impegnarsi a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui al punto 4) precedente e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.
6. Di essere a conoscenza e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli articoli 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10 % del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.
7. Di essere a conoscenza e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
8. Di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.
9. Di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiarare altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.
10. Di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura

cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.

**i) Dichiaro espressamente ed in modo solenne;**

- a. di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- b. che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara in forma singola od associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- c. che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- d. che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- e. di obbligarsi a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- f. Dichiaro, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

**j) Dichiaro inoltre, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari:**

- a) L'impresa, in caso di affidamento dell'appalto dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge.  
A tal fine si impegna:
  - 1) Ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste Italiane S.p.a., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
  - 2) A comunicare al Comune di Misilmeri (PA) gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione.
- b) L'impresa dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Misilmeri (PA) risolverà il contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.a.
- c) L'impresa dichiara, in caso di affidamento, di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e di dare attuazione alla citata legge. Inoltre, da atto che, a norma dell'art. 25 comma 2 bis, del D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014, il codice C.I.G. deve essere riportato nel contratto di appalto.

**Non occorre autentica della firma ove la dichiarazione sia accompagnata dalla fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore della dichiarazione.**

La stazione appaltante si riserva di acquisire le informazioni del Prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98.

Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione delle summenzionate clausole di cui alle dichiarazioni dal punto h) al punto j), le imprese verranno escluse, fatte salve le sanzioni accessorie che la Stazione Appaltante intenderà intraprendere.

Misilmeri, 18.09.2017

**Il R.U.P. e Responsabile dell'Area 5**  
(Geom.  Raffa)



# COMUNE DI MISILMERI

## AREA 5: LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

☎ 091:8711327 (PBX) Fax 091:8711329

[www.comune.misilmeri.pa.it](http://www.comune.misilmeri.pa.it)

### D.U.V.R.I.

O.D.A. n. 3844436 attraverso il Me.P.A. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) per l'acquisto di n. 80 contenitori carrellati da 240 l in polietilene.

**C.I.G. Z591FEE22A- Importo: € 2.716,00 oltre I.V.A. al 22 %.**

Il presente documento, è un allegato del Contratto di appalto della procedura emarginata in oggetto ed è stato predisposto in base al d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - *t.u. delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"*.

Questo documento ha lo scopo di individuare i rischi da interferenze dovuti alla compresenza di dipendenti ed utenti degli uffici e servizi comunali, con il personale delle ditte esterne incaricate di effettuare le forniture.

Nel documento sono poi indicate misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo questi rischi da interferenza.

In base all'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - "*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*" - si specificano di seguito i possibili rischi da interferenza fra la ditta esterna che svolgerà la fornitura e i dipendenti o utenti del comune dove viene svolto il servizio/fornitura e i costi della sicurezza sul lavoro per rischi da interferenza.

La prestazione affidata consiste in:

*Fornitura e montaggio, mediante idonei mezzi ed attrezzature, presso i locali individuati dalla Stazione Appaltante, dei seguenti beni e attrezzature:*

<b>Id.</b>	<b>Tipologia attrezzature</b>	<b>a) Quantità [n.]</b>
<b>1</b>	<b>Bidone carrellato 240 l in HDPE.</b> Colore Grigio con stampa a caldo o in serigrafia della dicitura <i>Comune di Misilmeri (PA) - Indifferenziato</i> e del n. di matricola progressivo.	20
<b>2</b>	<b>Bidone carrellato 240 l in HDPE.</b> Colore Marrone con stampa a caldo o in serigrafia della dicitura <i>Comune di Misilmeri (PA) - Umido</i> e del n. di matricola progressivo.	20
<b>3</b>	<b>Bidone carrellato 240 l in HDPE.</b> Colore Giallo con stampa a caldo o in serigrafia della dicitura <i>Comune di Misilmeri (PA) - Plastica</i> e del n. di matricola progressivo.	15
<b>4</b>	<b>Bidone carrellato 240 l in HDPE.</b> Colore Verde con stampa a caldo o in serigrafia della dicitura <i>Comune di Misilmeri (PA) - Vetro</i> e del n. di matricola progressivo.	25

## **1 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO RIDUZIONE (art. 26, comma 3, del d.lgs. n. 81/2008)**

Nello svolgere la prestazione il personale della ditta appaltatrice dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con dipendenti comunali o con altri utenti. In particolare si dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni ed applicare le seguenti misure:

### **1.1 Operazione: ACCESSO DI VEICOLI NELL'EDIFICIO COMUNALE**

I veicoli della ditta incaricata per il servizio oggetto del presente contratto normalmente accedono al cortile interno o esterno dell'edificio, attraversando il passo carraio veicolare.

**Rischio di investimento di persone nel cortile dell'edificio** - Si è accertato il pericolo di investimento di persone, durante l'accesso dei veicoli della ditta incaricata del servizio nel cortile interno o esterno all'edificio. Il pericolo è maggiore se l'accesso carraio è promiscuo rispetto all'accesso pedonale.

**Misura 1: ridurre velocità e prestare attenzione** se vi sono **dipendenti ed utenti** nel cortile. I veicoli dovranno procedere a passo d'uomo e comunque con velocità non superiore a 5 Km/h. In questo caso i veicoli devono essere parcheggiati negli spazi esterni, rispettando le indicazioni del personale di custodia.

**Misura 2: effettuare le manovre dei veicoli con l'ausilio di un assistente** qualora si rilevi la presenza di persone nel cortile o piazzale d'ingresso. Si reputa necessario che chi guida il veicolo, esegua le manovre con l'assistenza a terra di una persona presente nell'area interessata.

### **1.2 Operazione: CONSEGNA MATERIALI nel deposito sito in c.da Incorvina messo a disposizione dal Comune di Misilmeri (PA).**

**Rischi: per caduta accidentale di pezzi da montare o da smontare** - I dipendenti o gli utenti che transitano nella zona interessata rischiano di essere colpiti da materiali. Il rischio è maggiore qualora i materiali vengano spostati attraverso le scale degli edifici.

**Rischi: per urti con oggetti trasportati** - Il rischio di urti e cadute delle attrezzature trasportate può interessare i dipendenti o gli utenti che transitano nell'area ove avviene lo spostamento.

**Misura 1: dare la massima diffusione alla data e ora in cui il servizio verrà eseguito.** È necessario informare con appositi avvisi i dipendenti dell'Ente relativamente alla data ed all'orario in cui verrà eseguita la prestazione da parte della ditta esterna, specificando anche i locali interessati.

**Misura 2:** esporre cartelli segnaletici. È necessario posizionare cartelli che vietino l'accesso alla zona interessata (dalle ore ..... alle ore ..... dei giorni .....). Per sale o uffici il cartello deve essere collocato fuori dalla porta d'accesso. Nei corridoi i cartelli vanno posizionati all'inizio e alla fine del tratto interessato. Per piazzali destinati al carico-scarico è opportuno porre coni stradali delimitatori a distanza ravvicinata.

**Misura 3:** non eseguire installazioni o manutenzioni durante l'orario di afflusso degli utenti agli uffici. È preferibile non eseguire installazioni o manutenzioni negli orari di afflusso di utenti esterni. Eventuali eccezioni saranno valutate di volta in volta dai responsabili del servizio, in caso di limitata presenza di dipendenti e utenti.

**Misura 4:** non transitare vicino agli operatori della ditta. Il personale dell'Amministrazione interessata dovrà riporre i documenti in luoghi distanti dall'area presso la quale deve essere eseguito l'appalto e prima del suo svolgimento. Durante la fornitura i dipendenti dell'Ente appaltante e gli utenti dovranno rimanere a debita distanza dagli operatori esterni che eseguono la prestazione.

**Misura 5:** usare eventuali scale portatili idonee. La ditta che esegue l'appalto dovrà utilizzare scale portatili conformi ai requisiti prescritti dal t.u. per la sicurezza d.lgs. n. 81/2008 (art. 33), recanti il marchio di conformità alle norme tecniche.

**Misura 6:** nei trasporti lungo le scale usare carrelli idonei. La ditta incaricata dovrà trasportare i materiali lungo le scale con l'ausilio di appositi carrelli con ruote multiple, idonei ad assicurare un transito più sicuro dei materiali.

### **1.3 Operazione: MONTAGGIO ATTREZZATURE nel deposito sito in c.da Incorvina messo a disposizione dal Comune di Misilmeri (PA).**

**Rischi: per caduta accidentale di pezzi da montare o da smontare** - I dipendenti o gli utenti che transitano nella zona interessata rischiano di essere colpiti da materiali.

Il rischio è maggiore qualora i materiali vengano spostati attraverso le scale degli edifici.

**Rischi: per urti con oggetti trasportati** - Il rischio di urti e cadute delle attrezzature trasportate può interessare i dipendenti o gli utenti che transitano nell'area ove avviene lo spostamento.

**Misura 1:** dare la massima diffusione alla data e ora in cui il servizio verrà eseguito. È necessario informare con appositi avvisi i dipendenti dell'Ente relativamente alla data ed all'orario in cui verrà eseguita la prestazione da parte della ditta esterna, specificando anche i locali interessati.

**Misura 2:** esporre cartelli segnaletici. È necessario posizionare cartelli che vietino l'accesso alla zona interessata (dalle ore ..... alle ore ..... dei giorni .....). Per sale o uffici il cartello deve essere collocato fuori dalla porta d'accesso. Nei corridoi i cartelli vanno posizionati all'inizio e alla fine del tratto interessato.

Per piazzali destinati al carico-scarico è opportuno porre coni stradali delimitatori a distanza ravvicinata.

**Misura 3:** non eseguire installazioni o manutenzioni durante l'orario di afflusso degli utenti agli uffici. È preferibile non eseguire installazioni o manutenzioni negli orari di afflusso di utenti esterni. Eventuali eccezioni saranno valutate di volta in volta dai responsabili del servizio, in caso di limitata presenza di dipendenti e utenti.

**Misura 4:** non transitare vicino agli operatori della ditta. Il personale dell'Amministrazione interessata dovrà riporre i documenti in luoghi distanti dall'area presso la quale deve essere eseguito l'appalto e prima del suo svolgimento. Durante la fornitura i dipendenti dell'Ente appaltante e gli utenti dovranno rimanere a debita distanza dagli operatori esterni che eseguono la prestazione.

**Misura 5:** usare eventuali scale portatili idonee. La ditta che esegue l'appalto dovrà utilizzare scale portatili conformi ai requisiti prescritti dal t.u. per la sicurezza d.lgs. n. 81/2008 (art. 33), recanti il marchio di conformità alle norme tecniche.

**Misura 6:** nei trasporti lungo le scale usare carrelli idonei. La ditta incaricata dovrà trasportare i materiali lungo le scale con l'ausilio di appositi carrelli con ruote multiple, idonei ad assicurare un transito più sicuro dei materiali.

**1.4. Operazione: TRASPORTI CON PIATTAFORMA ELEVATRICE** - Quando è inadeguato trasportare attrezzature o mobili ingombranti lungo i vani scala si ricorre a piattaforme elevatrici, per trasportarli fuori dalle finestre dell'edificio con una apposita piattaforma mobile con dispositivi elettromeccanici, posta su un apposito veicolo a traino.<sup>1</sup>

**Rischio:** interferenze con persone che transitano o con il traffico stradale <sup>(4)</sup> - Nelle operazioni esterne di carico-scarico di attrezzature ai piani superiori si possono avere i rischi di caduta accidentale di oggetti trasportati. Si ha poi il rischio che la posizione del veicolo a traino della piattaforma comporti eventuali investimenti di veicoli o utenti.

---

<sup>1(4)</sup> Per installare la piattaforma elevatrice in una strada stretta è necessario concordare la temporanea chiusura della strada o predisporre un senso unico alternato durante il trasloco.



**Misura 1: segnalare la presenza della piattaforma elevatrice.** È necessario segnalare con appositi cartelli (segnali di pericolo triangolari con bordo rosso e simbolo appropriato) la zona di stazionamento della piattaforma elevatrice.

**Misura 2:** delimitare la zona di stazionamento della piattaforma elevatrice. È necessario delimitare la zona di stazionamento della piattaforma elevatrice con appositi dispositivi segnalatori a strisce rosse e bianche, quali nastri rigati sorretti da paletti, coni segnalatori, paletti segnaletici e/o transenne.

## **2. RISCHI PROPRI DELLA DITTA ESECUTRICE (d.lgs. n. 81/2008)**

Non sono citati nel presente documento DUVRI i rischi propri della ditta incaricata della fornitura in argomento.

Questi rischi vengono analizzati dalla ditta incaricata con propri documenti di valutazione, come prescritto dal d.lgs. n. 81/2008.

Anche la circolare dell'Autorità di vigilanza (determina n. 3 del 5 marzo 2008) chiarisce che nei DUVRI *".....non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici..."*.

## **3. COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA (art. 26, comma 5, del d.lgs. n. 81/2008)**

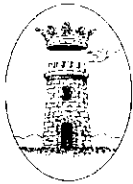
L'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 precisa che: *"(...) nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione (...) devono essere specificatamente indicati, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 1418 del c.c., i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto (...)"*.

Rispettando le misure organizzative specificate nel DUVRI ed usando la dovuta cautela, concordando orari e modalità di lavoro con gli uffici interessati, si può ritenere che nel presente contratto il costo per i rischi di interferenza è pari a zero.

Misilmeri, 18.09.2017

**Il R.U.P. e Responsabile dell'Area 5**  
(Geom. Rosolino Raffa)





# COMUNE DI MISILMERI

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

## AREA 5 – LL.PP. e Manutenzioni

☎ 091/8711327 (P.BX) Fax 091/8711329

www.comune.misilmeri.pa.it

Prot. n. \_\_\_\_\_

**O.D.A. n. 3844436 del \_\_\_/\_\_\_/2017(Ordine diretto di acquisto attraverso il Me.P.A.)  
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A)  
ACQUISTO DI N. 80 BIDONI CARRELLATI DA 240 L IN HDPE CON STAMPA A  
CALDO, SERIGRAFATA O IDONEI ADESIVI DEL RIFIUTO CONFERITO  
CIG Z591FEE22A**

Il Comune di Misilmeri (PA), in esecuzione della Determinazione n. \_\_\_/A5 del \_\_\_ settembre 2017

### RENDE NOTO

che il giorno \_\_\_ settembre 2017, in esecuzione alla Determinazione n. \_\_\_/A5 del \_\_\_ settembre 2017, si è provveduto ad attivare l'O.D.A. n. 3844436 del \_\_\_/\_\_\_/2017 – C.I.G. \_\_\_\_\_.

- 1. Ente aggiudicatore:** Comune di Misilmeri (PA), Piazza Comitato 1860, n. 26 – 90036 Misilmeri (PA) – pec: [lavoripubblici@pec.comune.misilmeri.pa.it](mailto:lavoripubblici@pec.comune.misilmeri.pa.it) – Telefono 091 08711356 – Sito internet: <http://www.comuniepoint.it/web/misilmeri> - NUTS ITG 12.
- 2. Principale attività esercitata:** Attività di competenza comunale.
- 3. Tipo di appalto:** Acquisto.
- 4. Indicazione succinta del tipo e delle quantità di prodotti:**  
- N. 80 bidoni carrellati da 240 l HDPE.
- 5. Forma di indizione della gara:** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, attraverso il Me.PA. nei confronti dell'O.E. *D.B.M. International, P.I.V.A. 02636280790 – Via Teti, 30, 88046, Lamezia Terme (CZ)*, abilitato all'interno del portale Me.PA., all'iniziativa – *BENI – Prodotti monouso, per pulizie e per la raccolta dei rifiuti*.
- 6. Procedura di appalto:** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 18 aprile 2016.
- 7. Importo di acquisto:** € 2.716,00.

**Responsabile del Procedimento:** Geom. Rosolino Raffa tel. 0918711356, pec [lavoripubblici@pec.comune.misilmeri.pa.it](mailto:lavoripubblici@pec.comune.misilmeri.pa.it).

**Il R.U.P. e Responsabile dell'Area 5**  
(Geom. Rosolino Raffa)